DOTTORANDA DOTT.SSA FRANCESCA FAINA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (GIUR-12/A)

Le azioni rappresentative introdotte dalla Direttiva 2020/1828/UE segnano una svolta nella tutela collettiva dei consumatori europei, ma sollevano interrogativi significativi sulla loro effettiva capacità di garantire un trattamento uniforme all'interno dell'Unione Europea.

Il presente progetto di ricerca analizza, con metodo sistematico e comparatistico, l'impatto di tali azioni sull'ordinamento italiano, dove esse si affiancano alle azioni di classe generaliste disciplinate dalla Legge n. 31/2019, generando tensioni applicative tuttora irrisolte.

L'indagine si articola su tre direttrici principali.

La prima esamina il filtro di ammissibilità dell'omogeneità dei diritti individuali, verificando se la sua trasposizione dall'azione di classe all'azione rappresentativa compensativa ne comprometta l'effettività.

La seconda valuta l'incidenza delle azioni rappresentative sull'efficienza del sistema giustizia, sia in termini di razionalizzazione del contenzioso seriale, sia sotto il profilo dell'interesse del convenuto a fronteggiare un'unica azione plurisoggettiva.

La terza direttrice adotta una prospettiva comparatistica, confrontando l'esperienza italiana con quelle degli altri Stati membri, tra cui, esemplificativamente, Francia, Germania e Paesi Bassi, al fine di misurare il grado di armonizzazione effettivamente raggiunto e di individuare gli elementi [tra cui figurano, ad esempio, il regime di legittimazione, il modello di partecipazione ("*opt-in*" e "*opt-out*"), nonché il finanziamento del contenzioso] che determinano l'attrattività dei diversi fori europei.

Attraverso l'analisi delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali (anche in lingua originale), la ricerca intende offrire una ricostruzione critica delle azioni rappresentative e formulare proposte *de iure condendo* volte a rafforzarne la funzione di *enforcement* e di regolazione del mercato interno.

Lo studio mira altresì alla sistematizzazione e alla reinterpretazione critica di un argomento, quello delle azioni rappresentative, che solo di recente è entrato nel dibattito dottrinale e giurisprudenziale, in ragione della novità dell'intervento dell'Unione Europea.

In definitiva, la ricerca non è solamente volta a produrre una ricostruzione analitica ed aggiornata dell'attuale assetto normativo in materia di tutela collettiva dei consumatori, ma mira altresì ad offrire una riflessione critica e propositiva sui futuri sviluppi derivanti dal recepimento della Direttiva.